

PRESSIONI COMMERCIALI, SI CAMBIA ROTTA ?



Questa mattina si è svolto il comitato bilaterale sulle politiche commerciali alla presenza dei **massimi vertici aziendali**: oltre alla classica delegazione delle relazioni sindacali erano presenti anche *Stornante*, Capo del Personale, *Gatti*, Responsabile Corporate, *Bosis*, Responsabile Retail e *Carrus*, **Direttore Generale del Credito Bergamasco**.

Forse il nostro ultimo comunicato riportante stralci di mail contrastanti con le varie normative vigenti non è passato inosservato...

L'incontro infatti è stato aperto dal Direttore Generale che ha voluto ribadire la posizione dell'azienda nei confronti delle politiche commerciali, una posizione decisamente avversa ad ogni comportamento contrario alle normative generali e a quelle emanate dall'Istituto. In particolare si è dichiarato pronto a prendere **provvedimenti anche ad personam** nei confronti di tutti coloro che contravverranno ai principi sanciti dalla normativa vigente ed ai protocolli per una corretta comunicazione commerciale. Tali norme verranno a breve pubblicate e rese sempre disponibili sul portale aziendale e verranno ribadite nei prossimi incontri tra la Direzione Generale e i responsabili d'Area Affari.

Ci aspettiamo quindi che non ci sarà più nessun "primo della classe" che si sentirà autorizzato a stilare e diffondere classifiche tra filiali e ad ossessionare i colleghi con telefonate e mail ripetitive (proprio oggi abbiamo consegnato all'Azienda sei mail inviate nello stesso giorno di venerdì 28 settembre agli stessi colleghi da parte di un referente Retail di Area con il pallino del P.O. Zero Coupon Unicredit). Inoltre il Direttore Generale si è impegnato affinché le errate disposizioni impartite dalle Aree in merito alla **vendita obbligatoria** di prodotti correlati a quello principale (es: polizza casa premio unico emessa solo dal Credito Bergamasco e mutuo – C.P.I. e mutuo – conto corrente e polizza conto protetto) vengano revocate esplicitamente e non sussistano più.

Abbiamo contestato inoltre la corsa ossessiva al collocamento del prodotto driver, **proponendo la possibilità per le filiali di gestire un plafond definito e non obbligatorio disponibile per alcuni giorni**.

Abbiamo apprezzato l'impegno preso formalmente dalla autorevole delegazione incontrata questa mattina. Ovviamente verificheremo, grazie anche alle vostre segnalazioni, che gli impegni presi vengano rispettati e ci attendiamo fin da subito una decisa inversione di rotta.

Bergamo, 2 ottobre 2012

**Rappresentanze Sindacali Aziendali
Credito Bergamasco
FIBA Cisl - FISAC Cgil - UILCA**